

# Le corporazioni sostenibili rendono e vivono di più

Sono 11 le società attive nei settori energia, **ambiente** incluse nell' edizione 2019 di «Global 100. Most sustainable corporations in the world», il report della società canadese Corporate Knights che è specializzata nell' identificare come le grandi corporation internazionali siano più o meno attente ai temi della sostenibilità. ERG (al sedicesimo posto) è l' unica italiana in questo gruppo, dove la fa da padrone il Nord Europa con quattro società, di cui due finlandesi, Neste Corporation (terza) e UPM-Kymmene Oyj (23esima), e due danesi, Ørsted (al 4° posto) e Vestas Wind Systems AS (al 34° posto). Sono due le brasiliane, CEMIG (19esima) e ENGIE Brasil Energia S.A. (al 72° posto). Completano l' insieme di aziende che agiscono nell' energia, selezionato all' interno della graduatoria di Corporate Knights, un' austriaca, Verbund Ag (42esima), una canadese, Suncor Energy Inc (44° posto), Total SA (57esima), francese, e la spagnola Iberdrola SA (in 61esima posizione). Quali sono i principali vantaggi connessi con un' elevata attenzione ai temi della sostenibilità? Al di là della sensibilità nel voler rendere il mondo un posto migliore, che potrebbe anche sembrare uno slogan pubblicitario nato dal marketing, quando applicato a una realtà multinazionale, Corporate Knights ne individua due che sono molto concreti e hanno basi solide nel business: si ottengono rendimenti più elevati e una vita aziendale più lunga rispetto a realtà dove, invece, non viene applicata e comunicata una sensibilità elevata ai temi dell' **ambiente**. L' indice Global 100, che è ugualmente ponderato e riflette la composizione settoriale dell' MSCI ACWI, su base percentuale, ottiene performance superiori al benchmark, dice Toby Heaps, Ceo di Corporate Knights. «Dall' inizio (1° febbraio 2005) al 31 dicembre 2018, l' indice ha realizzato un rendimento netto dell' investimento del 127,35%, quasi dieci punti in più dell' MSCI ACWI (118,27%)». Inoltre, secondo i dati comunicati dalla società canadese, l' età media di un' azienda compresa all' interno del Global 100 è di 87 anni mentre l' età media delle società che fanno parte dell' indice MSCI All Country World (ACWI) è di 63 anni. Osservando i



dati, conviene essere sostenibili, e da molti punti di vista. Sarebbe auspicabile, quindi, che sempre più aziende mostrino attenzione concreta nei confronti dell'**ambiente**, dando prova di consapevolezza sociale. Qualcosa si è mosso in questa direzione durante gli ultimi dodici mesi: per la prima volta i paesi in via di sviluppo hanno impiantato installazioni di produzione energetica che hanno una capacità produttiva superiore rispetto alle centrali a combustibile fossile, i costi delle energie rinnovabili e delle batterie sono diminuiti, un numero crescente di aziende si è impegnato a passare al 100% di elettricità rinnovabile o a ridurre le proprie emissioni. Peccato che, nel frattempo, in alcuni fra i paesi più importanti del mondo, compresi gli Stati Uniti, il Brasile e l' Australia, siano saliti al potere governi scettici e che le emissioni di gas serra siano aumentate nel 2018, secondo i dati dell' Agenzia internazionale per l' energia, dopo un trend di riduzione di cinque anni. (riproduzione riservata) Gian Marco Giura.